

Affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori ed accatastamento, finalizzati alla realizzazione della **nuova sede della D.I.A.**, sita in Reggio Calabria, Località Santa Caterina



PROGETTO ESECUTIVO

RTP:



MATE SOC. Coop.va (Mandataria)

Sede Legale e Operativa: Via San Felice, 21
40122 Bologna (BO)

Sede Operativa: Via Treviso, 18
31020 San Vendemiano (TV)

Dott. Geol. Alberto Caprara (Mandante)

Sede Legale e Operativa
Via Stiore 9/8, loc. Monteveglio
40053 Valsamoggia (BO)

PROPRIETA':



AGENZIA DEL DEMANIO

**Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria**
Via Gioacchino da Fiore, 34
88100 Catanzaro (CZ)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
TRA LE ATTIVITÀ SPECIALISTICHE
Arch. Maurizio Pavanì

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Arch. Tommaso Cesaro

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Arch. Arturo Augelletta

PROGETTAZIONE STRUTTURALE
Ing. Mauro Perini

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA
Ing. Lino Pollastri

GEOLOGIA
Dott. Geol. Alberto Caprara

CSP
Ing. Alessandro Sanna

DIRETTORE TECNICO
MATE SOC. COOP.VA
Arch. Maurizio Pavanì

TEAM DI PROGETTAZIONE:
Arch. Fabiana Aneghini
Arch. Martina Buccitti
Arch. Laura Mazzei

Il Responsabile Unico del Procedimento:
Ing. Salvatore Giglio

Il Responsabile Servizi Tecnici:
Ing. Salvatore Concettino

OGGETTO:
RELAZIONI E DOCUMENTI
Schema di contratto

TAV N.
PE-RE-32_2

DATA
31.10.2018

SCALA
-

AGGIORNAMENTI

N.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	Revisione	15/02/2021	PB	TC	MP
2	Revisione	30/04/2021	PB	TC	MP
3					



Repertorio n. _____

Prot. _____

REPUBBLICA ITALIANA

CODICE CIG:

CODICE CUP:

ODA:

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’INTERVENTO DI
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA D.I.A., SITA IN
REGGIO CALABRIA, LOCALITÀ SANTA CATERINA”**

SCHEDE RCB1171/Parte.

L’anno duemilaventuno, il giorno _____ del mese di _____
presso la sede della Direzione Regionale Calabria dell’Agenzia del
Demanio in via Gioacchino Da Fiore n. 34 del Comune di Catanzaro,
avanti a me Dott. _____, nato a _____ il ____ / ____ /19____, Ufficiale Rogante
della Direzione Regionale Calabria, delegato a ricevere gli atti in forma
pubblica amministrativa presso la Direzione medesima in nome e per
conto dello Stato a norma dell’art. 16 del R.D. 16.11.1923 n. 2440
sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello
Stato e degli articoli 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D.
23.05.1924 n. 827, nominato con Determinazione n. 66 prot. n.
2015/20294/DIR del 12/11/2015 del Direttore dell’Agenzia del Demanio, si
sono costituiti i Signori:
- ing. Pier Giorgio Allegroni, nato a Tortona (AL) il 12/10/1969, codice
fiscale LLGPGR69R12L304M, Direttore Regionale pro tempore della
Direzione Regionale Calabria dell’Agenzia del Demanio (di seguito

anche Agenzia o Stazione Appaltante), con sede in via Gioacchino Da Fiore n. 34 del Comune di Catanzaro, C.F. 06340981007, con indirizzo di posta elettronica certificata dre_calabria@pce.agenziademanio.it, il quale interviene non in proprio ma in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determinazione del Direttore n. 76 del 23 febbraio 2017, prot. n. 2017/2681/DIR e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016, approvato dal Ministero vigilante e pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente", e dunque in qualità di Direttore Regionale della Direzione Regionale Calabria come da Determinazione n. 48 dell'8 novembre 2017, ai sensi dell'articolo 4 della Determinazione del Direttore n. 76 del 23 febbraio 2017 sopra citata;

- L'Operatore economico (di seguito anche Appaltatore), con sede legale in Via n. - (cap) (città) (xx), p.I.V.A. e C.F. , indirizzo di posta elettronica certificata , nella persona del Legale Rappresentante , nato a () il / /19 ed ivi domiciliato alla Via n. .

Detti componenti, delle cui identità personali, qualifiche e poteri, io Ufficiale Rogante sono certo, avendone i requisiti di legge, premettono che:

- nel "Piano degli Immobiliari 20xx-20xxx (capitolo 77xxx)" dell'Agenzia del Demanio approvato dal Comitato Tecnico di Gestione dell'Agenzia del Demanio nella seduta del / /20xx è stato inserito, tra gli altri, l'intervento di cui trattasi per, con un finanziamento complessivo pari ad € 9.700.000,00;

- la Direzione Regionale Calabria dell'Agenzia del Demanio ha selezionato, con una procedura aperta ai sensi degli artt. Xxx e xxx del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore, che ha offerto un ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara pari al _____% scaturito dall'offerta a prezzi unitari;

- le verifiche di legge effettuate nei confronti dell'Appaltatore hanno dato esito positivo e sono state autocertificate dall'Appaltatore in questa sede attraverso la scheda fornitore allegata al presente atto;

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 88 del D.Lgs. 159/2011, è stata acquisita la comunicazione antimafia attraverso la consultazione del sistema BDNA. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, in ogni caso non oltre 15 (quindici) giorni dall'evento per sé, e per i propri eventuali subappaltatori e subfornitori ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, fornendo, ove necessario, la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, della sussistenza dei requisiti del D.Lgs. 159/2011. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal Contratto nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dello stesso sopraggiungano cause divieto, di

decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 ovvero, ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4 del medesimo D.Lgs. 159/2011, vengano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

- l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente Atto e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto e le condizioni di affidamento dell'intervento e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Generalità

L'Agenzia del Demanio, in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore), l'esecuzione dell'intervento di realizzazione della nuova sede della d.i.a., sita in Reggio Calabria, località Santa Caterina" scheda rcb1171/parte.

L'Appaltatore rappresentato dal Legale Rappresentante, formalmente si impegna ad eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, alle condizioni previste nel presente contratto nonché negli elaborati del progetto esecutivo. Tali elaborati che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, per averne avuto consegna copia, su espressa volontà delle Parti contraenti resteranno depositati presso la sede dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria, ancorché formalmente non allegati al medesimo costituiscono parte integrante e sostanziale del

presente contratto. Inoltre l'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori di cui sopra alle condizioni e alle prescrizioni contemplate nel Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con Decreto n. 145 del 19 aprile 2000 s.m.i., che si deve intendere, a tutti gli effetti, come qui letteralmente riprodotto e trascritto.

L'Appaltatore indica quale proprio Direttore Tecnico, nonché referenti il geom. _____, nato a _____ (_____) il _____ / _____ /19 _____ ed ivi domiciliato alla Via _____ n. _____.

Art. 2 – Condizioni di cantierabilità

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 4, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, come da verbale prot. n.2019/ _____ /DRCAL/STE del _____ / _____ /2019, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori e dal Legale Rappresentante dell'Appaltatore.

Art. 3 – Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto – nella somma di € _____ // _____ (in cifre), di cui € _____ in lettere _____ // _____ (in cifre) per lavori a corpo, ed in € 79.319,73 (*settantanovemilatrecentodiciannove/73*) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; oltre IVA, come per legge.

I lavori a corpo, saranno corrisposti conformemente ai prezzi unitari, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza non siano assoggettati a ribasso.

È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 4 – Tempo utile per la ultimazione dei lavori

L'Appaltatore darà concreto inizio all'attività entro 7 (sette) giorni dalla data del verbale di consegna.

Il tempo utile per dare ultimate tutte le opere in appalto è fissato in giorni 630 (*seicentotrenta*) naturali successivi e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna, così come disposto dal capitolato speciale d'appalto.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al Direttore dei Lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Il termine di conclusione dei lavori è perentorio.

Art. 5 – Cause di sospensioni dei lavori

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, la Direzione dei Lavori d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, compresa la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera.

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del procedimento può ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità.

Il verbale di sospensione è redatto in ogni caso dal Direttore dei Lavori con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo Legale Rappresentante.

Nel verbale di sospensione, oltre alle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, è indicato lo stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione

Si applicano, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

I verbali di sospensione, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori e controfirmati dall'Appaltatore, devono pervenire al Responsabile del Procedimento entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dallo stesso o dal suo delegato.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

Art. 6 – Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. xxxx del capitolato speciale d'appalto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata la penale giornaliera di cui all'art. 22, comma 1, del Cap. Gen. n. 145/00 penale pari allo 1 per mille (uno per mille) del relativo importo stabilito.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i

ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, in materia di risoluzione del contratto.

Art. 7 – Premio di accelerazione

Per i lavori in appalto all'impresa appaltatrice non sarà corrisposto alcun premio d'accelerazione.

Art. 8 – Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

8.1. Garanzia per mancato od inesatto adempimento

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha costituito una garanzia fidejussoria del 10,00 % dell'importo dei lavori a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante: fidejussione assicurativa della Società Assicurazioni s.p.a., polizza n. _____ del / /2019.

L'importo della garanzia è di € 700.000,00 (*settecentomila/00*).

La cauzione definitiva, come stabilito dal comma 5 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/16 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante,

da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

8.2. Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/16, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione della Società Assicurazioni S.p.a., polizza n. _____, con data di inizio della copertura assicurativa a far data dal _____ e fino al _____, per l'importo di € _____ (in cifre), che tiene indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

8.3. Polizza assicurativa per la rata di saldo

Il pagamento del saldo finale è subordinato alla costituzione da parte dell'Appaltatore di una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività dello stesso (10anni).

Art. 9 – Pagamenti in acconto

All'Appaltatore, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, verrà corrisposto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale. A tal fine l'Appaltatore ha stipulato la garanzia di cui all'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, con Polizza Fidejussoria n. _____ del __/__/201__ della Società _____, per l'importo di € _____//_____ (in cifre), pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Gli stati di avanzamento lavori sono regolati da quanto previsto dall'articolo xxx dell'allegato capitolato speciale d'appalto. All'impresa saranno corrisposti pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo non inferiore ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, rispetto all'importo contrattualizzato. Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia

l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione Lavori come prescritto.

Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/10 s.m.i., l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella dichiarazione allegata nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Reggio Calabria della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAppaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al co. 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/10 s.m.i..

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Art. 11 – Corrispettivi e pagamenti

Per le prestazioni oggetto del presente contratto il corrispettivo è determinato in complessivi € _____ // _ (in cifre), oltre I.V.A., da liquidarsi per successivi stati di avanzamento lavori, come già precisato all'articolo 9 del presente contratto. Il saldo ultimo avverrà previa di emissione del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

La fattura dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini n. 38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA JJFMH8, il CIG xxxxxxxxxxxxxx, il CUP xxxxxxxxxxxx, nonché il numero di protocollo del contratto.

Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal R.U.P., da contattare preliminarmente e obbligatoriamente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato al successivo articolo 18 e nella scheda fornitore allegata.

Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse, a mezzo bonifico bancario sul numero di conto corrente dedicato indicato nell'art. 17 del presente contratto.

Il pagamento non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

In caso di importo superiore ad € 10.000, ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

La Stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 12 – Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa.

L'assunzione della direzione di cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega conferita dall'impresa, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato.

L'Appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grava negligenza.

L'Appaltatore è, in tutti i casi, responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

L'Appaltatore dichiara altresì ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e del D.P.R. 177/2011, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

Art. 13 - Lavoratori dipendenti e loro tutela

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art. 14 – Modalità e termini del collaudo tecnico-amministrativo

Il completamento delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo dovrà avvenire entro e non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio e l'invio dei documenti all'amministrazione, così come prescritto dall'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

Art. 15 – Divieti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991,

n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

Art. 16 – Indicazione delle persone che possono riscuotere

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa appaltatrice elegge domicilio legale in Via n. - ().

Tutti i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno intestati a Antonio Cinquemani mediante bonifico bancario presso l'Istituto Intesa san Paolo Ag. Favara, sul Conto Corrente dedicato avente codice IBAN: IT

In caso di cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'Appaltatore è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art. 17 – Pagamento delle maggiori imposte

Se al termine dei lavori il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se al contrario al termine dei lavori il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

Art. 18 - Recesso e Risoluzione del contratto

Il recesso da parte dell'Amministrazione e la risoluzione del contratto sono disciplinati dalla vigente normativa in materia.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fatti salvi i casi di risoluzione di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

a) grave inadempimento successivo a tre diffide, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;

- b) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art.11 del presente Contratto;
- d) applicazione di penali ai sensi del precedente art. 7 per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- e) frode nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
- f) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- g) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- h) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- i) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- j) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- k) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- l) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

m) provvedimento del committente o del responsabile dei lavori, su proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi del D.Lgs. n 81/2008 s.m.i.;

n) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La risoluzione in tali casi opera di diritto, allor quando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata A.R. all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Appaltatore.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

L'eventuale ritardo dell'Appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 60 giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 340 della L. n. 2248 del 1865.

Art. 19 – Modalità di risoluzione delle controversie

Tutte le controversie che insorgeranno nell'esecuzione dell'appalto dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dalle disposizioni dell'art. 205 del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50, saranno risolte mediante giudizio arbitrale ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50.

Art. 20 – Discordanze negli atti di contratto

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto – capitolato speciale d'appalto – elenco prezzi – relazione tecnica – elaborati grafici.

Art. 21 - Osservanza di leggi e di norme

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale di appalto, nel contratto d'appalto, nel Capitolato Speciale, nell'Elenco dei Prezzi Unitari, e nelle prescrizioni

contenute nei disegni di progetto e negli altri elaborati allegati al contratto. Per quanto non previsto e comunque non specificato diversamente dal Capitolato Speciale e dal contratto, l'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Capitolato Speciale:

il Codice Civile (C.C.) - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;

le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e sui cantieri;

D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

il Capitolato generale di appalto dei LL.PP. approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 ("Capitolato Generale d'Appalto");

leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

leggi, decreti, regolamenti e circolari vigenti nella Regione Calabria, Provincia e nel Comune nei quali devono essere eseguite le opere .

Art. 22 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte sostanziale ed integrante del presente contratto e sono materialmente allegati:

a) Capitolato Speciale d'Appalto;

b) Elenco prezzi unitari offerti dall'Appaltatore;

c) Scheda Fornitore;

d) Polizza fidejussoria per anticipazione;

e) Polizza fidejussoria per la cauzione definitiva;

f) Polizza assicurativa per rischi di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi durante l'esecuzione dei lavori;

Art. 23 – Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registro ed accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Art. 24 - Richiamo per quanto non previsto

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle altre disposizioni di legge in vigore, e particolarmente al Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. LL.PP. 145/2000, le cui disposizioni prevalgono sulle eventuali clausole difformi del Contratto o del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 25 – Norme finali

Il presente atto, scritto su carta resa legale, viene letto alle parti, i quali – dichiarandolo conforme alla loro volontà – lo approvano e lo

sottoscrivono in fine ed a margine dei fogli intermedi, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione.

Il presente contratto è immediatamente vincolante ed efficace per l'Appaltatore, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto l'Appaltatore ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Le eventuali spese derivanti dal presente atto sono a carico del Committente.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.

Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dell'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del foro di Catanzaro.

Ad ogni effetto di legge le parti eleggono il proprio domicilio rispettivamente:

l'Agenzia del Demanio nella sede della propria Direzione Regionale Calabria, in Catanzaro alla via Gioacchino Da Fiore n. 34;

l'Appaltatore presso la propria sede legale in Via _____, n. _____ (_____), riconoscendo fin da ora che ogni comunicazione fatta a tale domicilio sarà efficace tra le parti.

I componenti danno atto di aver ricevuto l'informativa prevista dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, e di voler autorizzare, come ad ogni effetto autorizzano con la sottoscrizione del presente atto, la conservazione e il trattamento dei dati personali per tutte le comunicazioni previste dalla Legge agli Uffici competenti.

Con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano e confermano ad ogni effetto di conoscere tutti gli atti e i documenti richiamati nel presente atto e nello schema di contratto allegato.

Catanzaro, ____ / ____ /2019

p. l'Agenzia del Demanio

p. l'Appaltatore

Il Direttore Regionale

Il Rappresentante Legale

Ing. Pier Giorgio Allegroni

(F.TO in modalità elettronica)

(F.TO in modalità elettronica)

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su xx pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza insieme agli allegati in segno di accettazione, previo accertamento delle identità personali, come di seguito specificato:

xxxx xxxxxxxx xxxxx mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del DCPM 22/02/2013.

il Direttore Regionale, Pier Giorgio Allegroni, mediante apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del DCPM 22/02/2013.

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Appaltatore, dichiara espressamente di conoscere e approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 18, 19, 21, 23 e 24 mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/03/2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per l'Agenzia del Demanio

Il Direttore Regionale

Pier Giorgio Allegroni.....F.to in modalità elettronica

Per l'Appaltatore

_____ F.to in modalità elettronica

L'Ufficiale Rogante

Santi Filoramo F.to in modalità elettronica

Allegati:

Allegato A: Schede Fornitore;

Allegato B: Capitolato Speciale d'Appalto;

Allegato C: Elenco prezzi unitari.